

Indice del volume

Premessa	VII
1. Questioni di teoria e questioni di metodo nel diritto costituzionale	3
1. Questioni di teoria: la centralità della costituzione e del «suo» diritto, p. 3 - 1.1. Questioni di teoria: ripensare il diritto delle costituzioni?, p. 10 - 2. Questioni di metodo: del diritto come ordinamento giuridico concreto di carattere sociale, p. 15 - 3. Teoria, metodo e realtà sociale. Il diritto e il conflitto, p. 20 - 4. La ricerca continua: la dialettica è aperta, p. 23	
Parte prima <i>Statica del diritto</i>	
2. Sul diritto come norma sociale	27
1. «Diritto» come regola di condotta sociale, p. 27 - 2. I condizionamenti del diritto. Coercizione e consenso nella definizione delle regole di diritto, p. 32 - 3. Principio di effettività. Etica, morale, costumi sociali, p. 35 - 3.1. Effettività e validità, p. 38 - 4. La coercizione e l'uso della forza, p. 41 - 4.1. Diritto statale e diritto non statale, p. 44 - 5. La coercizione e il consenso, p. 46 - 6. Desuetudine e consuetudine, p. 48 - 7. Consuetudine, convenzione costituzionale e figure affini, p. 54 - 7.1. Convenzioni costituzionali, effettività, sanzione, p. 57 - 8. Sanzione e norme, p. 60 - 9. Il diritto costituzionale tra fonti e fatti. Diritto consuetudinario internazionale e ordinamento costituzionale, p. 62	
3. Dell'ordinamento giuridico come istituzione normativa e sociale	65
1. Il diritto inteso in senso oggettivo. L'ordinamento giuridico come «ordinamento», p. 65 - 2. L'ordinamento giuridico come «con-	

etto», p. 70 - 3. L'ordinamento giuridico come «ordinamento normativo», p. 73 - 4. L'ordinamento giuridico come «istituzione», p. 77 - 5. La trasformazione dei fatti in diritto. Gli elementi costitutivi degli ordinamenti giuridici, p. 83 - 5.1. La plurisoggettività, p. 86 - 5.2. La stabilità, p. 88 - 5.3. L'autorità e il problema della sovranità, p. 91 - 5.4. La condivisione, p. 98 - 6. L'ordinamento giuridico come «istituzione normativa e sociale». Un ritorno al «nomos», p. 101

Parte seconda

Dinamica dei conflitti

- 4. Dinamica degli ordinamenti e teoria dei conflitti** 109
1. «Irrilevanza» del contenuto del diritto e i soggetti legittimati a produrlo, p. 109 - 1.1. Controllo «esterno» e «onnipotenza» del legislatore, p. 112 - 2. «Rilevanza» del contenuto del diritto e scopo del diritto, p. 116 - 2.1. Natura «dualistica» del concetto di diritto: fine sociale e mezzo giuridico, p. 119 - 2.2. L'oggetto «sociale» del diritto, p. 120 - 3. La composizione dei conflitti, p. 122
- 5. La composizione autoritativa dei conflitti** 124
1. La soluzione autoritativa dei conflitti: decisione e diritto, p. 124 - 1.1. Unicità dell'ordine della decisione vs contesto plurale degli ordinamenti evoluti. I casi delle istituzioni totali e degli ordinamenti meno evoluti dal punto di vista istituzionale, p. 128 - 1.2. Pluralismo e relativismo degli ordinamenti vs omogeneità e autoritarismo della decisione, p. 131 - 1.3. Teologia della decisione. Il carattere ideologico delle prospettive decisioniste e dinamica pluralistica degli ordinamenti sociali contemporanei, p. 136 - 1.4. Rifiuto del «paradigma decisionista», uso del «modello decisionista», p. 138 - 2. Lo spazio della decisione: la necessità e lo stato d'eccezione, p. 140 - 2.1. La necessità prevista dalla norma, p. 141 - 2.1.2. L'abuso dei poteri d'eccezione. La propensione «eversiva» della categoria della necessità, p. 144 - 2.1.3. L'ambito e i caratteri della necessità entro l'ordinamento giuridico: eccezionalità, provvisorietà e verifica «ex post» del consenso delle decisioni assunte, p. 149 - 2.2. La necessità come fatto autonomo e autosufficiente di produzione giuridica. L'instaurazione di fatto di un ordinamento costituzionale e la sua legittimazione, p. 150 - 2.2.1. L'ambito e i caratteri per la legittimazione dei comportamenti necessari «extra ordinem»: eccezionalità, provvisorietà e condivisione, p. 156 - 2.2.2. Ordine extranormativo e legittimazione sociale, p. 160 - 2.3. I caratteri della necessità entro una prospettiva ordinamentale, p. 163 - 2.4. Lo spazio della decisione: la delega dei poteri per l'emergenza costituzionale. I casi delle dittature «commissarie» e delle dittature «sovrane», p. 164 - 2.4.1. Ragioni funzionali delle figure dittatoriali e logiche plurali degli ordinamenti giuridici statali contemporanei, p. 170 - 2.4.2. Lo stato d'assedio, p. 173 - 2.4.3. Pieni poteri o poteri necessari: dal soggetto all'atto, p. 175 -

2.4.4. Al limite della norma, p. 181 - 2.5. Al limite della decisione: istituire una commissione d'inchiesta per salvare Gesù?, p. 182 - 3. Visioni funzionali e visioni costituzionali, p. 184 - 3.1. Funzione dei Parlamenti e valore costituzionale dell'organo della rappresentanza. Le nuove forme dell'autoritarismo, p. 189 - 3.2. Nichilismo giuridico e senso costituzionale, p. 194 - 3.2.1. Nichilismo giuridico e dominio della tecnica, p. 198 - 3.2.2. La norma come merce «disponibile per tutti gli scopi». La perdita di fondamento e lo svuotamento dello statuto teorico del costituzionalismo, p. 201 - 3.2.3. Ricerche di «senso», p. 204 - 3.2.4. Ambiguità e forza del diritto postmoderno, p. 207 - 3.2.5. La responsabilità del giurista e la critica dell'ideologia, p. 209 - 3.2.6. Oltre al nulla del nichilismo: il costituzionalismo e la storia, p. 212

6. La soluzione procedurale dei conflitti 216

1. Il paradigma procedurale: l'astrazione del soggetto di diritto e la formalizzazione dei rapporti giuridici, p. 216 - 2. Dall'«assoluta potestas» al potere «limitato»: il paradigma procedurale tra concetto e storia, p. 223 - 2.1. Il paradigma procedurale dello Stato legale («dettare regole al potere») ed entro lo Stato di diritto («limitazione del potere»). Limitazione e fondazione del potere nello Stato costituzionale (rinvio), p. 227 - 3. Ricomposizione formale dei conflitti e pensiero normativista, p. 232 - 3.1. Fondamento filosofico e teoria della conoscenza nel pensiero normativista, p. 236 - 3.2. Il diritto come «finzione», p. 239 - 3.3. L'unità dell'ordinamento normativo. Primato dell'ordinamento statale o primato del diritto internazionale. Il cosmopolitismo come compito politico e obiettivo etico, p. 242 - 3.4. L'«irrisolto» della sistematica normativista: il fondamento extranormativo della «norma fondamentale», p. 249 - 3.5. Gli istituti e le forme della democrazia secondo la prospettiva normativista: una tecnica di divisione del lavoro?, p. 251 - 3.6. La formazione della volontà normativa dello Stato: il compromesso parlamentare, p. 254 - 3.7. Realtà e politica. Il Parlamento come luogo d'integrazione sociale, p. 258 - 3.8. Ruolo del Parlamento e «purezza» del normativismo, p. 261 - 3.9. Primato del Parlamento e «democrazia strutturata». Oltre il normativismo e la composizione procedurale dei conflitti: l'apertura alla dialettica sociale, p. 264 - 4. Teoria generale del diritto e ordinamenti giuridici concreti, p. 268

7. La legittimazione dei conflitti: dal potere del «demos» alla sovranità della costituzione 275

1. Conflitti «irriducibili» e ordinamenti giuridici, p. 275 - 1.2. Alle origini dei conflitti «irriducibili»: «voluntas» e «ratio», p. 278 - 2. Figure di conflitti «irriducibili»: rivolta, ribellione, lotta partigiana, terrorismo, resistenza, disubbidienza, obiezione di coscienza, p. 279 - 3. «Nomos basileus» e «agrapta nomina», p. 282 - 3.1. I miti fondativi: Antigone e Creonte, p. 283 - 4. Il processo a Socrate, p. 286 - 5. La

distinzione tra «lex» e «ius»: Marco Tullio Cicerone, p. 289 - 6. La teologia della resistenza passiva: Tommaso d'Aquino, p. 292 - 7. La volontà popolare come fondamento del diritto. I precursori: Marsilio da Padova e Guglielmo di Ockham, p. 294 - 8. Il conflitto negativo: «ius belli» e colonialismo. Francisco de Vitoria, p. 298 - 9. Il governo politico dei conflitti: Niccolò Machiavelli, p. 302 - 10. Conflitti, pace e diritto: la filosofia civile di Thomas Hobbes, p. 303 - 10.1. Il «patto» come fondamento di legittimazione del potere sovrano, p. 305 - 10.2. La «macchina dell'obbedienza» hobbesiana: il diritto legittima il potere, ma non lo limita, p. 309 - 10.3. Ai confini dell'azione dello Stato: la natura dell'obbligazione sociale e la minaccia della guerra civile, p. 311 - 10.4. Al di là del «patto»: governare il conflitto sociale permanente, p. 314 - 10.5. La nuova prospettiva filosofica e politica di Thomas Hobbes, p. 317 - 10.6. Ordine politico e giuridico «artificiale». Personalità e soggettività giuridiche entro lo Stato, p. 319 - 10.7. La razionalizzazione del potere e le forme di Stato moderne, p. 322 - 11. La costruzione dello statuto teorico del costituzionalismo moderno: John Locke, p. 325 - 11.1. La concezione proprietaria del contrattualismo lockiano, p. 329 - 11.2. La naturale ragionevolezza dell'intelletto umano e la teoria della conoscenza, p. 333 - 11.3. Locke e la teoria liberale. All'origine del costituzionalismo moderno, p. 337 - 11.3.1. La dimensione storica e ideologica del «pactum unionis». Il sistema di governo, p. 339 - 11.3.2. Diritto naturale e storia, p. 342 - 11.3.3. La legittimazione «consensuale» del potere e la conservazione dell'ordine sociale, p. 347 - 11.3.3.1. Il governo legittimo tra consenso «ipotetico» e consenso «attivo». I limiti «naturali» del consenso, p. 351 - 11.4. Lo statuto teorico del costituzionalismo moderno e il suo sviluppo storico. Il conflitto oltre l'ideologia, p. 357 - 12. Il completamento dello statuto teorico del costituzionalismo: da Jean-Jacques Rousseau alla sovranità della costituzione. Nessuna democrazia senza conflitto, p. 361 - 12.1. Rousseau critico dell'ideologia, p. 367 - 12.1.1. Società artificiale e disegualianza reale, p. 370 - 12.1.2. «Dietro al patto», i conflitti e la divisione sociale. I principi di un nuovo «patto»: eguaglianza, libertà, fraternità, p. 375 - 12.2. Rousseau fomentatore del cambiamento, p. 380 - 12.3. Rousseau costruttore della società ideale, p. 384 - 12.3.1. «Il contratto sociale» e il governo democratico, p. 387 - 12.3.2. La «volontà generale» e la dinamica sociale, p. 389 - 12.3.2.1. Alienazione totale dei diritti e libertà individuale, p. 391 - 12.3.3. Possibili interpretazioni del «Contratto sociale». Volontà generale e volontà individuali, p. 393 - 12.3.4. La volontà generale, la libertà morale e l'eguaglianza morale, p. 397 - 12.3.5. Il legislatore virtuoso e l'autorità della religione civile, p. 399 - 12.4. Da Rousseau alla democrazia costituzionale, p. 402

***Epilogo* Il diritto costituzionale al tempo del «basso impero»**

405

Indice dei nomi

407